

POESIA SU NUCCIA: L'INFERMA PAZIENTE

(di Assunta Molinari Acri 30 - 01- 1996)

Nella casa linda come una chiesa  
in un lettuccio giace distesa  
una pia donna inferma assai,  
che non dispera né si lagna mai.

Suo precipuo scopo è la preghiera,  
che assolve sempre con fede vera;  
Pazientemente la croce porta  
che del Paradiso l'apre la porta.

E' istruita, ha molta bontà,  
riceve tutti con cordialità,  
ha voce chiara, ma piena d'affanno:  
ciò si deve al suo malanno.

A tutti dice con grande amore:  
“non disperate, pregate il Signore,  
affidatevi quindi alla Vergine bella,  
che di noi tutti è Madre è Sorella “.

Quando lo può, prende parte al “Fratello,,  
pregare con lei, oh! come è bello!  
I suoi pensieri poter ascoltare  
farne tesoro e praticare.

Ella è la Nuccia, colma di virtù,  
allevii le sue pene il Buon Gesù.